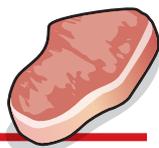


Introduzione

La somministrazione a cani e gatti di diete a base di carne cruda sta diventando sempre più popolare tra i proprietari, che sostengono si tratti di un'alimentazione naturale per i loro animali. Esistono due tipi di alimentazione cruda: le diete crude casalinghe, e le diete crude presenti in commercio. L'alimentazione cruda, detta anche BARF (Bones and Raw Food o Biologically Appropriate Raw Food –) consiste in carne cruda, frattaglie e ossa crude. In aggiunta, possono essere somministrati ingredienti come frutta, verdura, oli, noci, semi e integratori alimentari.

Vantaggi e svantaggi della somministrazione di carne cruda



I proprietari che somministrano ai propri animali diete a base di carne cruda dichiarano di aver osservato alcuni benefici per la salute, come il miglioramento della qualità del pelo e del benessere generale, il rafforzamento delle difese immunitarie, e l'aumento della longevità. Tuttavia, questi benefici sono per lo più aneddotici e non supportati da studi scientifici.

Le diete crude casalinghe possono avere una composizione variabile e quindi essere sbilanciate e prive dei nutrienti appropriati. Di conseguenza, la somministrazione di diete crude può portare a gravi problemi di salute, soprattutto negli animali giovani in fase di crescita. Diversi studi pubblicati hanno riportato i rischi associati all'alimentazione con diete crude, tra cui lo sviluppo di condizioni cliniche, come l'ipertiroidismo, e lesioni, come la perforazione del tratto gastrointestinale e la frattura dei denti. Inoltre, nelle diete a base di carne cruda, sia casalinghe che commerciali, sono stati isolati agenti patogeni, ed è quindi importante non sottovalutare il pericolo di trasmissione di agenti patogeni attraverso le diete crude, che possono essere causa di malattia.

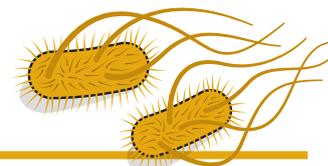
Rischi di infezione per gli animali domestici



Le feci di cani alimentati con diete a base di carne cruda fai-da-te possono essere contaminate da batteri patogeni quali *Salmonella*, *Campylobacter* and *Yersinia*, che, al contrario, non sono generalmente riscontrabili nelle feci di cani non alimentati con questo tipo di dieta.

Nel caso in cui l'alimentazione a base di carne cruda favorisca i cicli vitali dei parassiti, potrebbero esserci conseguenze per gli animali domestici, per il bestiame e per la popolazione in generale. Il completamento del ciclo vitale di numerosi parassiti dipende dall'ingestione, da parte di carnivori, di proteine animali crude o poco cotte. Alcuni di questi parassiti hanno carattere zoonotico (ad esempio *Toxocara* spp., *Toxoplasma gondii* ed *Echinococcus granulosus*) e altri rappresentano un rischio di significative perdite economiche per gli allevamenti, in caso animali infetti abbiano accesso a mangimi o pascoli (ad esempio *Taenia* spp., *Neospora caninum* e *Sarcocystis* spp.). Tuttavia, il congelamento a -20°C per 1-2 giorni inattiva la maggior parte dei parassiti presenti nella carne.

Rischi di infezione per l'uomo



Gli animali da compagnia che si infettano dopo aver ingerito carne cruda possono emettere con le feci batteri patogeni/zoonotici e trasmetterli ai loro proprietari per contatto diretto. L'uomo può infettarsi anche attraverso la contaminazione crociata degli alimenti in cucina. Inoltre, negli alimenti di diete a base di carne cruda è stata anche riscontrata la presenza di batteri antibiotico-resistenti.

I cani che ingeriscono interiora crude contenenti cisti idatidiche possono rilasciare con le feci le uova del parassita *E. granulosus*. Queste sono immediatamente infettive per l'uomo e possono causare pericolose cisti idatidiche in diversi organi. I gatti che ingeriscono cisti di *T. gondii* nella carne cruda non congelata possono rilasciare oocisti che rappresentano un rischio zoonotico, in particolare per i nascituri, nel caso in cui le madri non siano state precedentemente esposte all'infezione.

Buone pratiche igieniche



L'igiene è estremamente importante quando si maneggia carne cruda:

- Dopo aver maneggiato la carne cruda, lavarsi le mani con acqua calda e sapone
- Lavare tutte le superfici che sono state a contatto con la carne cruda
- Lavare le ciotole e gli utensili degli animali domestici con acqua calda e sapone, sciacquare accuratamente e asciugare prima dell'uso successivo
- Conservare correttamente i contenitori non sigillati o i sacchetti aperti per limitare ogni potenziale rischio di contaminazione crociata

Conclusione

È importante aumentare la consapevolezza dei potenziali rischi per la salute degli animali domestici derivanti dal consumo di diete a base di carne cruda, e dei proprietari che maneggiano questi prodotti. Si raccomanda ai proprietari di seguire le buone pratiche in materia di igiene personale e di comprendere la necessità di manipolare correttamente i prodotti a base di carne cruda. La pratica migliore per prevenire le infezioni è non somministrare agli animali domestici una dieta cruda. Se si preferisce usare diete a base di carne cruda, quelle lavorate, pre-congelate, ridurranno al minimo il rischio di trasmissione di parassiti da carne e frattaglie.

Proteggere la salute degli animali domestici, potenziando la sicurezza per il pubblico e preservando il legame uomo-animale